



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

## **DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA**

per l'individuazione di 14 operatori economici con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54, D. Lgs. 50/2016, per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato e di interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, come convertito con L. 111/2011 e modificato dalla L.190/2014 compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia. **CIG Lotto 1: 9205523DE2, CIG lotto 2: 92068694A6; CIG Lotto 3: 9206894946.**

## **IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE**

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, nonché in virtù della Comunicazione Organizzativa n. 48 del 08/11/2017 e della Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 96 del 17/12/2021, giusta delega del Direttore dell'Agenzia prot. n. 7899 del 22/04/2022;

### **PREMESSO CHE:**

- al fine di realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al sistema accentrato di manutenzioni degli immobili in uso alle Amministrazioni centrali dello Stato, l'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011 conferisce all'Agenzia del Demanio il compito di stipulare specifici Accordi Quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti con operatori selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- agli operatori selezionati dall'Agenzia, nel ruolo di Centrale di Committenza, dovranno rivolgersi per l'esecuzione degli interventi manutentivi le Stazioni appaltanti individuate nella stessa Agenzia del Demanio, nel Provveditorato alle Opere Pubbliche/DIGES del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nel Ministero della Cultura, nel Ministero della Difesa e nella Corte dei Conti;
- l'art. 1, comma 273 della L.190/2014 ha espressamente inserito tra le amministrazioni usuarie di cui all'art. 12, comma 2, lett. a), del D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, le FF.OO., quali Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e Guardia di Finanza, anche se con modalità più flessibili tenendo conto delle particolari esigenze operative di dette Amministrazioni;
- la L.190/2014 ha attribuito in maniera esclusiva e diretta ai Provveditorati per le Opere Pubbliche la realizzazione di tutti gli interventi manutentivi di cui al Sistema Accentrato;

- la L.190/2014 modificando l'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, ha previsto che l'Agenzia del Demanio si avvalga degli operatori dalla stessa individuati nel ruolo di Centrale di Committenza, anche al fine di realizzare gli interventi manutentivi dalla stessa gestiti con fondi diversi da quelli di cui all'art.12, comma 6, del D.L. n. 98/2011;
- la L.190/2014 modificando l'art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011 ha precisato che gli interventi manutentivi di cui all'art. 12, comma 2, lett. a) e b) del D.L.98/2011 sono volti ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;
- la DSP- U.O. Manutenzioni e Performance del Patrimonio Immobiliare ha elaborato il documento relativo ai fabbisogni manutentivi relativi al periodo 2023/2025 delle Amministrazioni dello Stato interessate dal Sistema Accentrato delle manutenzioni, nonché dell'Agenzia del Demanio gestiti con fondi diversi e pianificati per il suddetto periodo;
- la DSP - U.O. Manutenzioni e Performance del Patrimonio Immobiliare, di concerto con le Direzioni Regionali, ha individuato l'ammontare degli Accordi Quadro e il numero dei lotti nei quali articolare le procedure di gara da avviare su tutto il territorio nazionale sulla base delle effettive disponibilità di Bilancio previste per il triennio di riferimento degli Accordi Quadro, nonché dei fabbisogni comunicati dalle Amministrazioni rientranti nel c.d. "Manutentore Unico" validati dai PP.OO.PP., ma non ancora finanziati, e quelli comunicati da Ministero della Difesa e Ministero della Cultura;
- gli interventi commissionabili nell'ambito della presente procedura attengono ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ascrivibili alle categorie OG1, OG2, OG11 e prevalentemente riferiti ad immobili destinati ad uffici;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'ammontare di ciascun Accordo Quadro costituisce il valore complessivo presunto di un insieme di interventi che le Stazioni Appaltanti potranno richiedere nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro, senza che ciò implichi alcun vincolo a stipulare contratti fino a concorrenza dell'importo indicato;
- la DSP- U.O. Gare e Supporto Legale, per garantire l'uniforme gestione delle procedure su tutto il territorio nazionale, ha predisposto e trasmesso a tutte le DRR con e-mail del 14/04/2022 i format da utilizzare in ogni Direzione Regionale per l'individuazione degli operatori economici con i quali stipulare Accordi Quadro di durata triennale mediante procedure aperte ex art. 60, comma 1, D. Lgs. 50/2016;
- i lotti sono stati definiti coerentemente con le effettive esigenze riscontrate a livello territoriale e con l'obiettivo di favorire un maggior grado di omogeneità. Gli importi da porre a base gara sono stati determinati a partire dai fabbisogni manutentivi espressi dalle singole Amministrazioni, validati dai Provveditorati alle OO.PP. e, quindi, sulla base del numero e del valore degli interventi attesi nel triennio per singolo ambito; il tutto, nell'opportuna considerazione del vincolo di risorse finanziarie che si prevede saranno stanziato nel periodo oggetto dell'Accordo Quadro. Gli importi individuati per singolo ambito sono stati, infine, divisi per valori di soglia omogenei, ferma restando l'opportuna considerazione di alcune peculiarità territoriali, determinando quindi l'effettivo dimensionamento del lotto;

- l'importo complessivo dell'Accordo Quadro è pari ad € 14.146.000,00, ripartito come di seguito per ciascun lotto nel quale è articolata la procedura: Ambito Friuli Venezia Giulia, Lotto 1 - lavori NO SOA di importo pari o superiore a € 40.000 e fino ad € 150.000, con un plafond di € 2.400.000,00; Lotto 2 - lavori SOA dalla I alla II classifica per interventi manutentivi di importo pari ad € 150.001 e fino ad € 516.000, con un plafond di € 4.000.000,00; Lotto 3 Lavori SOA dalla III alla IV classifica per interventi manutentivi di importo pari o superiore ad € 516.001 e fino ad € 2.582.000, con un plafond di € 7.746.000,00.
- il suddetto importo potrà essere modificato dalla Stazione Appaltante, senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i entro il limite del 50% del valore complessivo presunto dell'Accordo Quadro al ricorrere delle condizioni indicate nei documenti di gara, nel Capitolato Speciale d'appalto e nelle Condizioni di Affidamento;
- per ciascun lotto è stato altresì definito il numero degli operatori con i quali sottoscrivere gli Accordi Quadro e, precisamente: lotto 1, n. 6 operatori; lotto 2, n. 5 operatori; lotto 3, n. 3 operatori nonché, al fine di garantire l'effettiva rotazione tra gli operatori aggiudicatari, la soglia massima di importo affidabile a ciascuno di essi pari ad € 400.000,00 per il lotto 1; € 800.000,00 per il lotto 2; € 2.582.000,00 per il lotto 3;
- al fine di promuovere il principio di massima concorrenza, **ciascun concorrente può presentare offerta per un unico lotto, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. lgs. 50/2016**. Nel caso in cui un concorrente presenti offerta per un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito, la domanda di partecipazione si considererà presentata esclusivamente per il lotto di maggiore importo tra quelli individuati dal concorrente. In tal caso, quindi, non si procederà all'esame delle offerte presentate per il/i lotto/i eccedente/i di minor importo, disponendo l'esclusione del concorrente dallo/dagli stesso/i; al riguardo, si precisa che, **per medesimo concorrente**, deve intendersi lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità di tutti i componenti;
- per garantire la finalità pro-concorrenziale del suddetto vincolo di partecipazione, stante il divieto di cui all'art. 48 c.7 del Codice, **NON è invece ammessa, comportando l'esclusione dalla gara**, la partecipazione di uno stesso soggetto in composizione diversa a più di un lotto, sia pure cambiando il ruolo di mandataria/mandante ovvero la forma di partecipazione dei concorrenti (individuale/raggruppata/consorzata), e ciò allo scopo di evitare l'elusione del limite massimo stabilito con il c.d. "vincolo di partecipazione";
- l'individuazione del lotto di riferimento ai fini dell'affidamento dei singoli contratti attuativi avverrà tenendo conto dell'importo della categoria prevalente tra quelle oggetto dell'intervento;
- l'impossibilità oggettiva di distinguere a monte - nell'ambito degli interventi commissionabili - tra categorie prevalenti e scorporabili, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 6, D. Lgs. 50/2016 e art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, nonché l'esigenza di garantire l'affidamento delle lavorazioni ad imprese debitamente qualificate non consentono di ammettere la partecipazione alla gara di RTI o consorzi ordinari di concorrenti verticali e/o misti;

Determina a contrarre

- gli Accordi Quadro saranno aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
<b>A</b>	Organizzazione attività, macchine, attrezzature e qualificazione tecnica del personale da impiegare nell'esecuzione dei lavori dei lavori	Relazione "Risposta Tecnica" Parte A	Discrezionale e tabellare	Pa = 30
<b>B</b>	Produttività e monitoraggio consumi	"Risposta Tecnica" Parte B	Discrezionale e tabellare	Pb = 12
<b>C</b>	Utilizzo dei materiali ad alte prestazioni, gestione digitale, coordinamento delle interferenze e organizzazione Sistema di rifiuti di cantiere	Relazione "Risposta Tecnica" Parte C	Discrezionale	Pc = 33
<b>D</b>	Ribasso percentuale unico	Offerta economica	Quantitativa	Pd = 25
<b>TOTALE</b>				<b>Pt = 100</b>

- relativamente ai lotti SOA (lotti 2 e 3), al fine di valorizzare l'apporto tecnico valutativo degli operatori economici, sono stati predisposti Progetti Tipo, che, nel contemplare le lavorazioni maggiormente ricorrenti, rientranti nel perimetro applicativo degli Accordi Quadro, consentirà di formulare un'offerta che sia coerente con i risultati attesi dalla Stazione Appaltante;
- l'offerta economica sarà formulata mediante ribasso sul Prezzario della Regione Friuli Venezia Giulia 2021, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1161 del 23 luglio 2021, soggetto ad aggiornamento annuale ex art. 23, comma 16, D.Lgs. 50/2016;

- la copertura finanziaria degli interventi commissionabili nell'ambito degli importi come sopra definiti è assicurata dalle somme a disposizione annualmente stanziare sui pertinenti capitoli di spesa;
- come indicato dalla DSP con email del 14/04/2022, al fine di garantire una tempestiva conclusione delle operazioni di gara ed il rispetto delle tempistiche imposte dall'art. 2, comma 1, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, l'Agenzia, si avvarrà, indipendentemente dal numero di offerte pervenute per ciascun lotto, della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1, co. 3 del D.L. 32/2019, convertito con L. 55/2019 e art. 133, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica di idoneità dei concorrenti. Si procederà a verificare la documentazione amministrativa degli operatori classificati utilmente in graduatoria, in relazione al numero di aggiudicatari previsti per il singolo lotto, e di quella relativa ai restanti concorrenti ammessi, in numero pari al 50% del numero di aggiudicatari previsti per il singolo lotto arrotondando per difetto (quindi 9 lotto 1 ovvero 7 lotto 2 ovvero 4 lotto 3), procedendo secondo l'ordine degli stessi in graduatoria;
- l'Agenzia del Demanio ha stipulato con il Ministero Economia e Finanze e Consip S.p.A. un accordo di collaborazione per lo svolgimento di attività di confronto su tematiche relative alla gestione degli immobili in uso alle Pubbliche Amministrazioni centrali, dove è stata prevista la possibilità che l'Agenzia utilizzi il sistema informatico di *e-procurement* realizzato da Consip S.p.A., anche per la gestione degli affidamenti in ambito di lavori pubblici (accessibile mediante la piattaforma di Acquisti in rete [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it));
- con nota del 22.03.2022, la Direzione Servizi al Patrimonio, Ufficio Gare, dell'Agenzia del Demanio nell'indicare l'esigenza di avviare a livello territoriale entro il mese di aprile 2022 le nuove procedure di gara, rendeva nota alle Direzioni Regionali la necessità di avviare l'iter di proroga degli Accordi Quadro precedenti, attualmente vigenti, in scadenza il 2 maggio 2022, al fine di mantenere vigente il sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- con nota prot. n. 3248 del 26.04.2022 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Manuel Rosso per l'espletamento dell'incarico in oggetto;

### **DETERMINA**

- di indire, ai sensi dell'art. 60, comma 1, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., una procedura aperta, suddivisa in 3 lotti;
- conformemente alle previsioni dell'art. 58 del Codice, che la presente procedura si svolga mediante l'utilizzo di un Sistema telematico, costituito dalla piattaforma di negoziazione messa a disposizione da Consip S.p.A.;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice, secondo i criteri individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- al fine di garantire la massima concorrenza e di ottemperare a quanto prescritto nell'art. 51, comma 1, D. Lgs. 50/2016, sulla scorta della spesa storica sostenuta e dei fabbisogni manifestati, secondo i dati in possesso dell'Agenzia per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, di articolare la procedura in 3 lotti ripartiti per l'Ambito Friuli Venezia Giulia, come segue:

- Lotto 1 lavori NO SOA di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino ad € 150.000 € con un plafond di 2.400.000,00 €;
- Lotto 2 lavori SOA dalla I alla II classifica per interventi manutentivi di importo compreso tra € 150.001 ed € 516.000, con un plafond di € 4.000.000,00;
- Lotto 3 Lavori SOA dalla III alla IV classifica per interventi manutentivi di importo compreso tra € 516.001 ed € 2.582.000, con un plafond di € 7.746.000,00;

e di individuare il numero degli operatori con i quali sottoscrivere l'Accordo Quadro, come segue: per il lotto 1: n. 6 operatori; per il lotto 2: n. 5 operatori; per il lotto 3: n. 3 operatori nonché, al fine di garantire l'effettiva rotazione tra gli operatori aggiudicatari, di stabilire la soglia massima di importo affidabile a ciascuno di essi pari ad € 400.000,00 per il lotto 1; € 800.000,00 per il lotto 2; € 2.582.000,00 per il lotto 3;

- che la stazione appaltante si possa avvalere della facoltà di modificare i suddetti importi, senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i ed entro il limite del 50% del valore complessivo presunto per ciascun lotto dell'Accordo Quadro al ricorrere delle condizioni indicate nei documenti di gara, nel Capitolato Speciale d'appalto e nelle Condizioni di Affidamento;
- che al fine di promuovere il principio di massima concorrenza, ciascun concorrente potrà presentare offerta per un unico lotto, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. lgs. 50/2016. Nel caso in cui un concorrente presenti offerta per un numero maggiore di lotti rispetto a quanto consentito, la domanda di partecipazione si considererà presentata esclusivamente per il lotto di maggiore importo tra quelli individuati dal concorrente. In tal caso, quindi, non si procederà all'esame delle offerte presentate per il/i lotto/i eccedente/i di minor importo, disponendo l'esclusione del concorrente dallo/dagli stesso/i; al riguardo, si precisa che, per medesimo concorrente, deve intendersi lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità di tutti i componenti;
- che per garantire la finalità pro-concorrenziale del suddetto vincolo di partecipazione, ai fini di quanto sopra per medesimo concorrente deve intendersi, pertanto, lo stesso soggetto giuridico, sia esso in forma singola ovvero associata, purché in tale ultima fattispecie sia riscontrabile l'identità di tutti i componenti; stante il divieto di cui all'art. 48 c.7 del Codice, NON è invece ammessa, comportando l'esclusione dalla gara, la partecipazione di uno stesso soggetto in composizione diversa a più di un lotto, sia pure cambiando il ruolo di mandataria/mandante ovvero la forma di partecipazione dei concorrenti (individuale/raggruppata/consorzata), e ciò allo scopo di evitare l'elusione del limite massimo stabilito con il c.d. "vincolo di partecipazione";
- per le ragioni di cui in premessa, il divieto di partecipazione alla procedura da parte di R.T.I. o consorzi ordinari di concorrenti verticali e/o misti;
- che il periodo di validità dell'Accordo Quadro è pari a 3 anni, decorrenti dal 1° gennaio 2023;
- come indicato dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, con email del 14/04/2022, la stazione appaltante si avvarrà, indipendentemente dal numero di offerte pervenute per ciascun lotto, della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1, co. 3 del D.L. 32/2019, convertito con L. 55/2019 e art. 133, co. 8 del Codice, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;

Determina a contrarre

- al fine di garantire l'uniforme gestione delle procedure selettive su tutto il territorio nazionale, di utilizzare la documentazione di gara predisposta dalla Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, da intendersi qui approvata, ove sono indicati, tra gli altri, i requisiti speciali di partecipazione, in relazione a ciascun lotto messo a gara e dove è altresì disciplinato l'istituto del subappalto;
- che, in esito alla procedura di gara, verrà stipulato, conformemente a quanto prescritto nell'art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016, per ciascun lotto, un Accordo Quadro con il numero di operatori economici sopra indicato, cui potranno essere affidati i singoli interventi con le modalità individuate nei documenti di gara e previa sottoscrizione di singoli contratti attuativi, al fine di contemperare l'esigenza di garantire un maggior risparmio per l'Agenzia e la rotazione tra gli operatori economici;
- che il corrispettivo degli interventi commissionati mediante singoli contratti attuativi verrà determinato "a misura", applicando il ribasso offerto sul Prezzario di riferimento per le quantità individuate al momento del singolo affidamento;
- che vengano disposte le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dagli aggiudicatari ad esito della selezione in misura proporzionata al valore dei lotti;
- in conformità alle indicazioni della Direzione Servizi al Patrimonio, Ufficio Gare, dell'Agenzia del Demanio, fornite con e-mail del 22.03.22, di prorogare le Convenzioni attualmente vigenti per il tempo strettamente necessario all'individuazione dei nuovi operatori attraverso la presente procedura;
- di delegare il RUP all'adempimento degli obblighi di pubblicità in materia di trasparenza.

Il Responsabile della Direzione Regionale

Ing. Alessio Casci

*f.to in modalità elettronica  
ex art. 24 del D.Lgs.82/2005*

CASCI ALESSIO  
2022.04.28 15:45:18

CN=CASCI ALESSIO  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97-VATIT-06340981007

PR 2022.04.28